Stilviaggi

SPEDIZIONE IN MANGYSTAU

Esplorando il Kazakistan

13-21 maggio 2026

FOCUS:

- ✓ Godersi la bellezza di un paesaggio lunare
- ✓ Dormire sotto un manto di stelle
- ✓ Sorprendersi per i colori pastello delle montagne di Kyzylkup
- ✓ Lasciarsi abbagliare dal bianco della valle di Boszhyra
- ✓ Passeggiare nel silenzio assoluto in compagnia solo del vento

Il Mangystau è un luogo che sfida l'immaginazione, un angolo remoto del Kazakistran dove la terra racconta storie antiche con il linguaggio della pietra, del vento e del silenzio. È una terra quasi lunare, scolpita dal tempo: canyon profondi, altipiani senza fine, montagne bianche che emergono come miraggi.

Qui ogni passo è un incontro con il mistero. Antiche necropoli, moschee sotterranee e siti sacri raccontano una spiritualità arcaica, sospesa tra islam, nomadismo e culto degli spiriti. Non c'è folla, non ci sono rumori: solo la forza primordiale della natura e la presenza discreta di un passato che resiste.

Viaggiare nel Mangystau non è solo vedere: è ascoltare, sentire, lasciarsi trasformare da un paesaggio che parla al cuore.

È un'esperienza che entra nell'anima e ci ricorda quanto il mondo, anche nei suoi angoli più remoti, possa ancora stupire!

SPEDIZIONE IN MANGYSTAU

13-21 maggio 2026

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO: ROMA FIUMICINO/AKTAU

Mer 13/5 Partenza nel pomeriggio dall'aeroporto di Roma Fiumicino con voli di linea Pegasus Airlines per Aktau con cambio ad Istanbul. **Per l'ingresso in Kazakistan è necessario essere in possesso del passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di uscita dal paese, non è necessario il visto d'ingresso.** Pasti e pernottamento a bordo,

2° GIORNO: AKTAU – Pensione completa

Gio 14/5 Arrivo ad Aktau nelle primissime ore del mattino, disbrigo delle formalità di sbarco ed incontro con la nostra guida. Trasferimento in albergo, assegnazione immediata delle camere e qualche ora di relax. **Prima colazione**. Mattinata di recupero prima del nostro **pranzo** in ristorante, per iniziare subito a conoscere le delizie gastronomiche del paese. Al termine inizieremo la nostra esplorazione della città delle "montagne bianche", come viene chiamata Aktau. Unico porto del Kazakistan, è una città completamente nuova e moderna, dall'urbanistica calcolata con precisione matematica. Nata come insediamento per l'estrazione dell'uranio nel 1958, divenne un popolare resort e un luogo di attrazione per migliaia di turisti. Visiteremo i luoghi di cui gli Aktautiani sono così orgogliosi: la Piazza centrale con una fiamma eterna, l'unico faro sul tetto di un edificio residenziale, il monumento alla Caravella di Colombo, la Cattedrale ortodossa dell'Annunciazione. Ma la vita reale della città la vedremo al vivace mercato, dove troveremo oggetti e beni tradizionali che solo qui potranno essere reperiti: enormi matasse di tessuto brillante e balle di cotone per realizzare i korpe, comodi cuscini da pavimento; strumenti nazionali e culle tradizionali; ma soprattutto la famosa erba magica adyraspan, in grado di scacciare sia gli spiriti maligni che varie malattie. Nell'area gastronomica avremo l'opportunità di assaggiare le delizie della cucina dei nomadi, incluso il latte fermentato di cavalla e di cammella. E per i più curiosi avremo la possibilità di provare i vestiti tradizionali kazaki. La nostra giornata si concluderà con una piacevole e rilassante passeggiata lungo la costa del Mar Caspio per godere del tramonto dalla terrazza del ristorante dove avremo la nostra **cena**. Rientro in albergo per il pernottamento.

3° GIORNO: IL NOSTRO VIAGGIO SPEDIZIONE INIZIA! (195 Km) – Pensione completa

Ven 15/5 Dopo la **prima colazione** in hotel inizia la nostra spedizione in questa magica terra! La nostra prima tappa sarà **Zhygylgan**, la cui traduzione rende omaggio a questa meraviglia naturale: Terra Caduta. Enormi formazioni rocciose precipitate migliaia di anni fa e scogliere affilate ci appariranno improvvisamente all'orizzonte, interrompendo l'infinita steppa. Con una passeggiata di circa 2 ore raggiungeremo frammenti di lastre dove osserveremo tracce pietrificate di gatti dai denti a sciabola e piccoli cavalli tridattili. Prima di pranzo giungeremo ad un lago che, ad una certa angolazione, assume la forma di un cuore. Seconda tappa della giornata sarà la necropoli di **Kenty Baba** e la moschea sotterranea di **Sultan Epe**, dedicata al santo patrono dei marinai. Partiremo quindi per un viaggio verso il canyon di gesso **Kapamsay**, dove le nicchie erose offrono un rifugio protetto per i nidi delle aquile. Scendendo nella profondità del canyon potremo assistete ad uno spettacolo raro: nella volta di un'enorme grotta l'acqua piovana ha aperto un foro che ha permesso l'accumularsi dell'acqua sotto l'arco alimentando un piccolo boschetto di gelsi e biancospini. Notte in campeggio nelle yurte oppure presso le camere del Centro Visitatori di Sartas.

4° GIORNO: SHAKPAK ATA/TORYSH/KOKALA/SHERKALA (90 Km) – Pensione completa

Sab 16/5 Dopo la prima colazione al campo visiteremo la tomba del santo. la famosa moschea sotterranea e la necropoli unica di Shakpak-ata, entrambi inseriti nella lista dei siti Unesco. La moschea è impressionante, sembra vestita con un abito di pizzo, e le caratteristiche finestre di luce nonché la presenza di fuliggine sul soffitto, hanno fatto associare il santuario ai seguaci dello zoroastrismo. Ed eccoci giunti in uno dei luoghi più impressionanti di Mangystau: la valle delle sfere Torysh. Il risultato di processi che hanno avuto luogo nelle profondità dell'antico oceano Tetide 35 milioni di anni fa hanno dato origine a concrezioni di sabbia pietrificata in forme bizzarre, come grandi palle, funghi, uova, cilindri e bambole. Pranzeremo in prossimità della valle per poi proseguire verso una piccola gola con particolari rocce luminose, dove si mescolano strati multicolori di calcare, argilla e antichi sedimenti: Kokala. Il monte Sherkala è un simbolo naturale della regione di Mangystau, una imponente montagna di calcare che sorge solitaria nella steppa, trasmettendo un senso di mistero e fascino. Molte sono le leggende nate intorno a questa montagna; una delle tante dice che un tempo valorosi cavalieri si difendevano come tigri da orde di nemici nascondendosi nei passaggi sotterranei all'interno della montagna e vi rimasero per sempre. È così che fu dato a questa roccaforte dell'eroismo il nome di "città delle tigri". A seconda della prospettiva può apparire come una gigantesca yurta kazaka, una ciotola rovesciata o un leone addormentato. Trascorreremo la sera in un posto molto interessante - ethno aul (etno villaggio), dove avremo l'opportunità di conoscere la vita dei kazaki nomadi e passare la notte nella loro tradizionale dimora: una yurta (salvo disponibilità) o nelle tende del nostro campo.

5° GIORNO: AYRAKTY-SHOMONAY/TUZBAIYR (152 Km) Pensione completa

Dom 17/5 Prima tappa della giornata è il gruppo delle piccole montagne Airakty-Shomanay. Le Airakty si ergono con le loro scogliere affilate, insolite crepe che sembrano quasi lavorate a mano, ma non sono altro che il sorprendente risultato dell'acqua, del vento e del tempo. Ogni montagna sembra una fortezza imponente con guglie, torri, colonnati e mura, guadagnandosi il soprannome di "Valle dei Castelli". Questo nome le fu dato dallo scrittore e poeta ucraino Taras Shevchenko, che si trovò in esilio in Mangystau durante la metà del XIX secolo. In primavera, se la stagione è stata generosa di acqua, potremo assistere ad uno spettacolo unico: la valle si ricopre di tulipani sogdiani piccoli ma delicatamente profumati. Inoltre lungo i fianchi del monte Airakty, su blocchi di gesso, potremo osservare alcuni graffiti (petroglifici), chiamati da uno dei ricercatori "Sinfonie della steppa". Dopo il pranzo presso una caffetteria in uno dei villaggi lungo la strada raggiungeremo un altro luogo misterioso ed affascinante: la depressione salata di Tuzbaiyr. La sua origine è strettamente legata all'antica presenza del mare. Milioni di anni fa, quest'area era sommersa dalle acque del Mar Tetide, un oceano preistorico che copriva gran parte dell'Asia centrale. Quando il mare si ritirò, lasciò dietro di sé vaste distese di sale e sedimenti marini, modellati nel tempo da vento, pioggia e processi geologici. L'acqua piovana si raccoglie e poi evapora, lasciando strati salini bianchi e superfici cristalline. Le sue forme morbide, le curvature naturali e le sfumature chiarissime ne fanno un luogo di rara bellezza che toglie il fiato, non per la sua imponenza, ma per la sua essenza. Un deserto bianco, immobile, dove cielo e terra si fondono in un silenzio assoluto. Qui non c'è nulla, eppure c'è tutto: la potenza della natura, il senso della solitudine, la bellezza dell'assenza. È un paesaggio primordiale, nato dall'acqua e trasformato dal tempo, che oggi appare come una tavolozza di silenzio e luce. In primavera, Tuzbaiyr si riempie d'acqua, trasformandosi in un enorme specchio di sale, che riflette il cielo. Prima di dirigerci verso il punto più basso del salar, esploreremo l'area alla ricerca di antichi fossili come denti di un antico squalo o cefalopodi estinti, è difficile immaginare che l'arida steppa, fosse un tempo l'antica Paratetide dell'oceano marino. È qui che faremo il nostro campo, facendoci ammaliare dal tramonto in questo luogo magico!

6° GIORNO: BEKET ATA/BOSZHYRA/KYZYLKUP (160 Km) – Pensione completa

Lun 18/5 Al mattino visiteremo il santuario dedicato al santo più venerato di Mangystau - Beket ata; un percorso di 2 km con 800 scalini, che ci porterà fino all'ingresso del santuario. E' interessante notare che la disposizione delle stanze nel **mausoleo di Beket-ata** ripete la logica delle stanze nella piramide di Cheope. Chiunque sia stato coinvolto nella creazione di questi monumenti unici, sia che siano stati eretti da un gruppo di costruttori o, come dice la leggenda, solo dalle forze del santo stesso, colpisce la grande conoscenza tecnica ed ingegneristica di antichi architetti. Un'acustica perfetta ed un eccellente sistema di ventilazione potrebbero competere con la tecnologia moderna. Dopo aver preso il tè nella casa dei pellegrini in un'atmosfera molto autentica, andremo nel luogo più fantastico: le valli Boszhyra e Kyzylkup. **Boszhyra** fa parte del versante dell'altopiano di Ustyurt, dove madre natura ha dato sfogo alla sua immaginazione, creando uno dei luoghi più surreali e spettacolari del Mangystau. E' un paesaggio che sembra appartenere ad un altro pianeta. Due pinnacoli bianchi (qui tutto è sui toni del bianco) svettano solitari nella vastità di una valle calcarea, circondati da altopiani, crateri e pareti scolpite dal vento. È una visione che lascia senza parole: aspra, mistica, quasi metafisica. Qui, dove il silenzio assoluto è interrotto solo dal soffio del vento, si percepisce la forza primordiale della natura. Boszhyra non è solo un luogo da ammirare, ma da sentire e vivere. Allestiremo il nostro campo in un luogo da dove si possono vedere le montagne colorate di **Kyzylkup,** anche chiamate Montagne Tiramisù, dove la terra assolutamente bianca e screpolata con un fantastico motivo a forma di diamante ci regalerà un accogliente tepore serale. Non un'anima in giro: solo un enorme cielo stellato!

7° GIORNO: KYZYLKUP/BOSZHYRA/BOKTY (170 Km) – Pensione completa

Mar 19/5 Questa regione del Kazakistan è spesso associata a Marte o alla Luna, paesaggi cosmici ed allo stesso tempo lunari e ve ne renderete conto durante il nostro trekking di 3 km nella valle di **Boszhyra**. Dopo pranzo percorreremo il canyon, un alveo secco di argilla e calcare che termina in una piccola gola i cui pendii sono dipinti nei toni dell'ocra con macchie bianche come la neve, lavati dalle piogge per più di un millennio: il luogo dove le aquile, gli unici abitanti di questo luogo, hanno fatto i loro nidi. Ci trasferiremo poi a **Kyzylkup** per ammirare finalmente da vicino queste colline a cuneo, colorate di marrone-rosa e intervallate da sfumature di rosso. Visiteremo anche l'incredibile montagna **Bokty**, una straordinaria vetta calcarea che si erge in mezzo ad una sconfinata pianura, diverse angolazioni le conferiscono forme diverse.

8° GIORNO: ZHANAOZEN/KARAGIE/AKTAU (270 Km) – Pensione completa

Mer 20/5 Dopo la prima colazione inizieremo il nostro viaggio di rientro verso la civiltà. Lungo il percorso passeremo per la capitale dell'industria petrolifera kazaka, la città di **Zhanaozen** con migliaia di pompe petrolifere. Ci fermeremo presso un allevamento di capre, dove gli ospitali padroni di casa prepareranno per noi un tour gastronomico di formaggi artigianali, vini e altre delizie della cucina regionale. Ultima sosta sarà a **Karagie**, una delle depressioni più profonde del mondo – 132 m. sotto il livello del mare. Il punto più basso dell'Asia Centrale. L'arrivo ad Aktau è previsto per le ore 18.00 circa. **Cena** in hotel. Camere a disposizione per qualche ora di relax prima del nostro trasferimento in aeroporto nelle primissime ore del mattino.

9° GIORNO: AKTAU/ROMA

Gio 21/5 Alle ore 04.15 partenza per Istanbul e per poi proseguire per Roma Fiumicino con arrivo previsto per le ore 10.50.

Fine dei nostri servizi

Il programma potrebbe subire variazioni per ragioni tecniche/organizzative senza alterarne le visite

NOTE TECNICHE IMPORTANTI

Tutto l'itinerario verrà effettuato con veicoli tipo Toyota Land Cruiser 200 oppure Toyota 4Runner o similari Ogni jeep sarà occupata da massimo 3 persone.

La sistemazione è prevista in **tende premium**, piuttosto spaziose (cm 210 x 230) e con un'altezza di circa cm 170; verrà fornita una brandina pieghevole, materasso gonfiabile ed un materassino di 3 cm, sacco a pelo, cuscino con federa e coperta.
Nel campo avremo a disposizione una tenda doccia ed una tenda con il bagno chimico oltre ad una tenda ristorante e un tendalino per i pranzi.
I pasti saranno preparati dal nostro cuoco e dal suo staff che ci seguiranno per tutto il tour con un mezzo attrezzato.

Per il pernottamento in yurta (potrebbero essere 1 o 2 notti) la sistemazione sarà di 3/4 persone per ogni yurta e verrà fornito un materasso, sacco a pelo, biancheria e cuscino con federa. I bagni sono esterni in comune.

La sistemazione in camera singola sarà possibile solo per le 3 notti ad Aktau ed in tenda.

Si raccomanda di portare con sé asciugamani per doccia e viso, da utilizzare durante il soggiorno in tenda e yurta.

Quotidianamente faremo delle piacevoli passeggiate, le camminate più lunghe saranno a Zhygylgan, Beket ata e Boszhyra (circa 2/3 ore), consigliamo quindi di portare con voi scarpe da trekking leggere.

La copertura internet è molto ridotta in questa regione remota del Kazakistan.

Il Mangystau è una regione affascinante, assolutamente poco battuta dal turismo, solo viaggiatori con una grande fame di scoperta potranno apprezzarne la bellezza e l'atmosfera autentica di questi luoghi. E' necessario quindi un buon spirito di adattamento e di avventura, ma sarete ampiamente ricompensati dalle bellezze naturali e dalla cordiale ospitalità della popolazione locale

QUOTA DI PARTECIPAZIONE IN DOPPIA € 3.640 (min. 10 persone)

Tasse aeroportuali € 320 (soggette ad adeguamento)
Supplemento camera singola € 370 (ad Aktau ed in tenda)

Assicurazione annullamento € 180 in camera doppia/€ 200 in camera singola

ISCRIZIONI ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2026

La quota comprende:

- ✓ Voli Pegasus Airlines da Roma Fiumicino via Istanbul;
- ✓ Franchigia bagaglio in stiva;
- ✓ Trasferimenti da e per l'aeroporto;
- ✓ Sistemazione in hotel 5* ad Aktau incluso early check-in il 2° giorno;
- ✓ Sistemazione in yurta (3/4 persone) ed in tenda Premium (2 persone);
- ✓ Pensione completa dalla colazione del 2° giorno alla cena dell'8° giorno (ad Aktau in ristorante);
- ✓ Trasporto in jeep (3 persone ogni jeep);
- ✓ **guida locale parlante italiano per tutta la durata del tour;**
- ✓ Ingressi ai siti indicati in programma;
- ✓ Acqua durante il tour;
- ✓ **Accompagnatore Stilviaggi con minimo 10 persone;**
- ✓ Kit da viaggio;
- ✓ Assicurazione base medico bagaglio

La quota non comprende:

- ✓ **Assicurazione annullamento di € 180/€ 200 a persona**
- ✓ **Le tasse aeroportuali di € 320 a persona (soggette ad adeguamento)**
- ✓ **Le mance di € 80 a persona**
- ✓ le bevande durante i pasti;
- ✓ Quanto non espressamente menzionato alla voce la quota comprende

1° ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 600 per persona
2° ACCONTO AL 28 FEBBRAIO € 1.200 per persona
SALDO UN MESE PRIMA DELLA PARTENZA

Organizzazione Tecnica: STILVIAGGI SRL tel. 0578/757450 www.stilviaggi.it